

CESANA BRIANZA



Asilo, da marzo le iscrizioni in municipio Vignali: «Via da questa amministrazione»

(p. zuc.) Colpi di scena a raffica: il Comune apre le iscrizioni alla scuola materna statale ma la «Fism» contrordina alle famiglie: «Attente, sono irregolari». Fa eco l'onorevole del Pdl (stessa area dell'amministrazione comunale) Raffaello Vignali: «Se qualche consigliere di maggioranza ha ancora un po' di coscienza e di responsabilità, esca da questa amministrazione, che il paese non merita. Nella sua protervia non ha nemmeno la sensibilità di fare un referendum per sapere che cosa vogliono i cittadini». È noto invece che cosa vuole il Comune: un asilo statale al posto dell'ente morale Redaelli, così l'assessore Silvia Galli invita dal 3 marzo «personalmente presso gli uffici comunali» i genitori per «procedere con tutte le pratiche relative alla scuola dell'infanzia

statale. Sarà l'occasione - li informa - per raccogliere i dati necessari all'iscrizione, completamente gratuita: l'essere già pre-iscritti ad altri tipi di istituti non costituisce, per il momento, alcun problema». Replica Giampiero Redaelli, presidente della Federazione scuole materne di Lecco: «Il ministero ha stabilito che le iscrizioni alla scuola dell'infanzia vadano rivolte alla "scuola del territorio di appartenenza o ad altra istituzione scolastica prescelta in base all'offerta formativa". Pertanto nessun ente al di fuori di un'istituzione scolastica può accogliere regolarmente iscrizioni per la frequenza alla scuola sia dell'infanzia che primaria. Sono dunque da ritenere valide - rimarca la Fism - le sole iscrizioni registrate presso la scuola paritaria Redaelli».